Villa Sartirana

Giussano (MB)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-03160/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-03160/

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 3160

Codice scheda: MI100-03160

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 3o290-00001

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Sartirana

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Villa Cattani

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108024

Comune: Giussano

Località: Giussano

Indirizzo: Via Carroccio

Collocazione: nel centro edificato storico perimetrato al 1995

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
In treno:linea Milano-Seveso-Canzo Asso (FNM)

In autobus:
Autolinea z221 di Brianza Trasporti che collega Giussano con Sesto S.G., Monza, Vedano al Lambro, Biassono, Macherio, Sovico, Albiate, Carate Brianza, Verano Brianza e con Mariano Comense
Autolinea z231 di Brianza Trasporti che collega Giussano con Desio, Seregno, Consonno, Brugazzo, Paina, Birone, Robbiano, Verano Brianza e Carate Brianza
In autobus da Monza:
Autolinea z228 di Brianza Trasporti collega Monza con Seregno
Autolinea z231 di Brianza Trasporti collega Seregno con Giussano

Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.brianzatrasporti.it

LOCALIZZAZIONE STORICA

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: maestranze

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
L'edificio originario risale forse al XIV secolo. Su un'architrave in pietra presente in villa nella stanza superiore alle stalle, è visibile la scritta scolpita "Pietro Sormano 1595". L'immobile, differente da quello odierno ma non ancora "casa da nobile", era probabilmente un edificio a corte chiusa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1595/00/00

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1640 Cesare Sartirana acquista l'immobile da Hieronimus Basilicapetri.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XVII

Data: 1640/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XVII

Data: 1640/00/00

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia
Nel 1722, all'epoca del catasto Teresiano, il proprietario risulta essere Nicola Sartirana figlio di Cesare, questore di Milano. La mappa redatta in quell'occasione descrive un'immobile a corte quasi chiusa, completato da un avancorpo, probabilmente le scuderie. Nel catasto in forma dissimile dalla attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Nel 1795 un altro Cesare Sartirana acquista la villa dal padre Gio-Batta e dai fratelli Antonio e Filippo. Probabilmente è proprio Cesare che decide di modificare il prospetto verso il giardino; fa realizzare i dipinti della sala al piano terra e le decorazioni nelle altre stanze e il magnifico e ritmico prospetto sud, ben proporzionato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1795/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1795/00/00

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia
Tra la fine dell'700 e l'inizio dell'800 si procede al rifacimento del prospetto verso il parco; esisteva forse già il porticato sulle colonne di serizzo, ma era sormontato da un altro loggiato, i lavori quindi realizzarono la chiusura dello spazio al piano primo, la modifica delle coperture e la decorazione sia degli esterni che degli interni. I successori di Cesare Sartirana continuarono a modificare la villa con aggiunte anche pregevoli: già nel corso dell'ottocento fu chiuso con una finestratura il porticato verso sud al piano terreno realizzando così un magnifico giardino d'inverno.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia
Lo stato attuale è il frutto di numerose altre sistemazioni susseguitesi nel tempo, tra cui le più importanti avvenute nei primi decenni del '900. E' di questo periodo l'aggiunta di un nuovo corpo d'ingresso sul lato nord-ovest, la soluzione adottata per coprire le scale di servizio con un lucernario che permise la diffusione di una gradevole luce zenitale nelle stanze attigue e il soffitto a cassettoni ottagonali nella sala maggiore al piano terreno. Cospicue sono purtroppo state le

demolizioni di parti destinate ai coloni, avvenute anche in tempi recenti e finalizzate all'allargamento delle sedi stradali di via Piola prima e di via Carroccio poi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel 2002 furono iniziati i restauri indispensabili a causa delle condizioni precarie dell'immobile. Il restauro architettonico si è basato sul rispetto e la consapevolezza per la memoria della villa Sartirana sulla città di Giussano;è stato dal principio un edificio considerato da salvaguardare per il prevalente valore estetico e da promuovere insieme al valore d'uso (il cosiddetto riuso) indicato dalla volontà amministrativa e configurato nella nuova sede per la biblioteca e polo culturale in genere.
Il primo lotto dei lavori, consistenti nel rifacimento del manto di copertura, nei consolidamenti strutturali e nel restauro delle facciate, si concluse nel 2003. Successivamente si effettuarono i lavori sugli affreschi e sulle decorazioni realizzati dallo studio Pinin Brambilla.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XXI

Data: 2002/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XXI

Data: 2003/00/00

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: denominazione

Notizia
Nel 2003 la Giunta Comunale decise di rinominare la villa, conosciuta dagli abitanti di Giussano come villa Cattani, con il nome originale e precisamente in villa Sartirana, in memoria del primo sindaco di Giussano Cesare Sartirana.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XXI

Data: 2003/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XXI

Data: 2003/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 2

Tipo di piani: p. seminterrato; p.t.; p.1;

Suddivisione verticale: a elementi seriali

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
La villa presenta una pianta composta da un corpo di fabbrica rettangolare con due piani fuori terra e da un altro corpo più basso collegato al principale che ne determina una corte aperta prospiciente a via Carroccio. Il prospetto principale che si apre sul parco è caratterizzato da una facciata ben proporzionata dove, al piano terra, in asse al prospetto, vi è la presenza di cinque vetrate che ne ritmano la composizione. Le coperture sono a padiglione con manto in laterizio.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA [1 / 3]

Riferimento piano o quota: p. seminterrato

Schema: ad aula

Forma: rettangolare

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA [2 / 3]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo doppio

Forma: a L

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA [3 / 3]

Riferimento piano o quota: p. 1

Schema: corpo doppio

Forma: a L

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

STRUTTURA E TECNICA

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: longitudinale

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: a collo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 6]

Ubicazione: p. seminterrato

Genere: a parquet

Schema del disegno: a giunti sfalsati

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 6]

Ubicazione: p. t. - porticato di levante verso il giardino

Genere: pavimentazione in resina di cemento

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3 / 6]

Ubicazione: p. t. - stanza dei dipinti

Genere: a parquet

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [4 / 6]

Ubicazione: p. t. - stanza degli ottagoni

Genere: a parquet

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [5 / 6]

Ubicazione: p. 1

Genere: in cotto

Schema del disegno: a motivi geometrici

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [6 / 6]

Ubicazione: p. 1

Genere: a parquet

Schema del disegno: a giunti sfalsati

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 4]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura o angolari

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 4]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: decorazioni sottogronda e/o cassettonature lignee

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 4]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 4]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 10]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 10]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1995

Stato di conservazione: discreto

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 10]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: cattivo

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 10]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2009

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 10]

Riferimento alla parte: decorazioni

Data: 2009

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 10]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2009

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [7 / 10]

Riferimento alla parte: intonaci interni

Data: 2009

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [8 / 10]

Riferimento alla parte: pavimenti

Data: 2009

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [9 / 10]

Riferimento alla parte: soffitti

Data: 2009

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [10 / 10]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2009

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 2002/00/00

Data fine: 2005/00/00

Descrizione intervento
Rifacimento del manto di copertura, consolidamenti strutturali, restauro facciate e lavori di restauro sugli affreschi e sulle decorazioni.

Responsabile scientifico
Studio Pinin Brambilla Barcilion per i restauri artistico-decorativo. Arch. Paolo Donà e Arch. Paolo Carlesso per il restauro architettonico.

Note
Il rispetto e la consapevolezza per la memoria della villa Sartirana è stato dal principio considerato un prevalente valore estetico da salvaguardare e da promuovere insieme al valore d'uso (il cosiddetto riuso) indicato dalla volontà amministrativa e configurato nella nuova sede per la biblioteca e polo culturale in genere.
L'approccio progettuale ha affrontato prima una fase di consolidamento generale con tecniche diverse e adeguate, poi una fase di adeguamento mediante introduzione di funzioni e servizi: a cominciare dal posizionamento di vani e locali di servizio (igienico, logistico, impiantistico) per considerare poi il complesso aspetto impiantistico per il quale si è badato a limitare l'invasività pur garantendo il comfort, e terminare con la scelta dei materiali di finitura ad integrazione degli esistenti.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione/ altro uso

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: biblioteca

USO STORICO [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: piano regolatore approvato 01/08/89

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-03160_IMG-0000136298

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Note: particolare del prospetto nord-est dal cortile su via Carroccio

Nome del file originale: MI100-03160_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-03160_IMG-0000136299

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Note: Prospetto nord-est dal cortile su via Carroccio

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-03160_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-03160_IMG-0000136300

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Note: Prospetto nord del corpo basso

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-03160_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-03160_IMG-0000136301

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Note: Prospetto sud-est da via Umberto I

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-03160_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-03160_IMG-0000136302

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/06

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Note: Prospetto sud-est da via Umberto I

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-03160_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-03160_IMG-0000136303

Genere: documentazione allegata

Note: vista aerea

Indirizzo web: http://maps.google.it

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Google_Giussano Villa Sartirana.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-03160_IMG-0000136304

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 151070018_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 151070018_001

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-03160_DRA-0000022297

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: carta tecnica regionale

Scala per elaborati grafici: 1:10000

Note: CTR del Comune di Giussano

Nome del file originale: CTR_Giussano Villa Sartirana.pdf

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-03160_DRA-0000022298

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Brianza Trasporti"

Nome del file originale: Brianza Trasporti.pdf

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: VI settimana della cultura 24-30 maggio 2004

Luogo di edizione: Giussano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: MI230-00426

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1995

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Data del sopralluogo: 2009/06/06

Nome: Filoia, Cinzia

Referente scientifico: Canevari, Annapaola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 1998

Nome: Sampietro, Micaela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o290-00001 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o290

Numero scheda: 1

Codice scheda: 3o290-00001

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-03160

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Giussano, Villa Sartirana

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione
La villa Sartirana è collocata nel centro di Giussano, precisamente nell'isolato tra via Carroccio, piazza Roma e via Umberto I.
Inserita nel parco comunale essa presenta una pianta composta da un corpo di fabbrica rettangolare, con due piani fuori terra e uno seminterrato, e da un altro corpo più basso, collegato al principale, che determina una corte aperta prospiciente su via Carroccio.
Il prospetto principale, aperto sul parco, è ben proporzionato: al piano terra vi è una zona porticata con colonne in serizzo, ora chiusa da cinque vetrate che ne ritmano la composizione.
Il fronte su via Carroccio è caratterizzato da un corpo di fabbrica aggettante rispetto al volume complessivo dell'immobile, così da creare al primo piano una balconata aperta.
La composizione dei prospetti è molto sobria e di un colore tenue. Le coperture sono a padiglione con manto in laterizio.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche
L'edificio originario risale forse al XIV secolo, un documento attesta infatti la presenza di un sedime di casa già nel 1482. Su un'architrave in pietra, presente in villa nella stanza sopra alle stalle, è visibile la scritta scolpita "Pietro Sormano 1595". L'immobile, forse non ancora "casa da nobile", era allora differente da quello odierno; è ipotizzabile che fosse un edificio a corte chiusa.
Nel 1640 Cesare Sartirana acquistò l'immobile da Hieronimus Basilicapetri. Nel 1722, all'epoca della misurazione generale dei terreni dello stato (catasto Teresiano) il proprietario risultò essere Nicola Sartirana, figlio di Cesare questore di Milano. La mappa redatta in quell'occasione descrive un'immobile a corte quasi chiusa, completato da un avancorpo, probabilmente le scuderie.
Nel 1795 un altro Cesare Sartirana acquistò la villa dal padre Gio-Batta e dai fratelli Antonio e Filippo. Probabilmente fu proprio Cesare a decidere di modificare il prospetto verso il giardino, di realizzare i dipinti della sala al piano terra e le decorazioni nelle altre stanze. Egli si lasciò influenzare dal nuovo gusto, portato da Napoleone in Italia. A lui si deve il magnifico e ritmico prospetto sud, serio e ben proporzionato.
Modifiche dell'immobile, avvenute tra la fine del '700 e l'inizio dell'800 sono: il rifacimento del prospetto verso il parco (esisteva forse già il porticato sulle colonne di serizzo, ma era sormontato da un altro porticato), la chiusura dello spazio al piano primo; la modifica delle coperture e la decorazione, sia degli esterni che degli interni.
I successori di Cesare Sartirana continuarono a modificare la villa, con aggiunte anche pregevoli: già nel corso dell'Ottocento fu chiuso, con una finestratura, il porticato verso sud, al piano terreno, si realizzò così un magnifico giardino d'inverno. Il parco si impreziosì di essenze esotiche, che provenivano anche dalla Cina.
Lo stato attuale è l'esito di numerose ulteriori sistemazioni, susseguitesi nel tempo, tra cui, forse le più importanti, sono avvenute nei primi decenni del '900. E' di questo periodo l'aggiunta di un nuovo corpo d'ingresso, sul lato nord-ovest,; la copertura delle scale di servizio con un lucernario, che permise la diffusione di una gradevole luce zenitale nelle stanze attigue e il soffitto a cassettoni ottagonali nella sala maggiore al piano terreno.
Cospicue sono purtroppo state le demolizioni di parti destinate ai coloni, avvenute anche in tempi recenti e finalizzate all'allargamento delle sedi stradali di via Piola prima e di via Carroccio poi.
L'Amministrazione Comunale ha acquistato la villa dalla famiglia Cattani nel 2001. Le condizioni precarie dell'immobile, soprattutto le numerose infiltrazioni d'acqua che avrebbero potuto danneggiare le decorazioni pittoriche, fecero ritenere indispensabili i restauri iniziati nel novembre 2002, nella consapevolezza del valore di memoria della villa Sartirana nella città di Giussano. Valore estetico e valore d'uso secondo la volontà amministrativa, hanno comportato la valorizzazione del complesso come nuova sede per la biblioteca e polo culturale della città.
Il primo lotto dei lavori, consistenti nel rifacimento del manto di copertura, nei consolidamenti strutturali e nel restauro delle facciate, si concluse nel 2003. Successivamente si eseguirono i lavori sugli affreschi e sulle decorazioni realizzati dallo studio Pinin Brambilla.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Bresil, Roberto

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando